

PROGETTO

il Festival rappresenta un evento unico nel suo genere, interamente dedicato all'universo della corrispondenza epistolare, dal manoscritto al digitale, che ospita ogni anno studiosi e ricercatori impegnati nell'edizione critica e nello studio di carteggi, presentazioni di libri, convegni tematici, spettacoli teatrali ispirati alle lettere, appuntamenti musicali o divulgativi destinati ai più piccoli. Elemento cardine di ogni edizione, a dettarne una sorta di cornice tematica intorno a cui convergono i diversi eventi, una importante mostra storico-documentaria allestita all'interno delle sale di Villa Aganoor Pompilj, residenza appartenuta alla celebre poetessa della Belle Époque che con la sua ricchissima rete epistolare ha ispirato il Festival e a cui è intitolato il premio letterario nazionale riservato ai carteggi, di cui quest'anno si svolgerà la XXIII edizione. Questo evento ha saputo accreditarsi una solida fisionomia basata sul coinvolgimento di importanti partnership scientifico-istituzionali, sulla qualità della proposta culturale confermata dalla levatura degli ospiti e degli artisti che attrae, e sulla capacità di trovare una precisa declinazione esperienziale fortemente radicata negli spazi fisici in cui l'evento si realizza. Si tratta di un progetto di rilevanza strategica per il nostro Comune, meritevole del più ampio sostegno economico anche in relazione alla sensibile ricaduta in termini di presenze turistiche e marketing territoriale.

In questa edizione saranno celebrati con un'edizione straordinaria i dieci anni del Festival delle Corrispondenze. Dal 1° al 5 settembre, con un giorno in più rispetto alle edizioni precedenti, a Monte del Lago di Magione, oltre 20 appuntamenti tutti a ingresso gratuito, tra reading, seminari, tavole rotonde, presentazioni di libri, serate teatrali, lezioni e approfondimenti, per raccontare il mondo attraverso le suggestioni della comunicazione epistolare.

Quella del 2021 sarà un'edizione particolare, nata in tempi di spaesamento collettivo e di socialità intermittente, proprio attraverso il "legame" della corrispondenza digitale e analogica, proporrà una serie di dibattiti ed eventi con i protagonisti del nostro tempo.

Tra i temi di questa decima edizione: i meccanismi della comunicazione contemporanea tra viralità via web e teorie del complotto; anniversari importanti come il settecentesimo anniversario dalla morte di Dante Alighieri e i duecento anni dalla morte di Napoleone; il Mediterraneo come spazio aperto di civiltà.

Tra gli ospiti più attesi Paolo Mieli, giornalista e saggista mercoledì 1° settembre; Federico Buffa giornalista e telecronista sportivo la serata del 2; lo scrittore Stefano Massini il 3 settembre, mentre sabato 4 settembre è in programma lo spettacolo sulle lettere delle donne di Dante con Barbara De Rossi, Francesco Bolo Rossini e Massimo Arcangeli. Il 5 settembre gran finale con Moni Ovadia in concerto con Rotte Mediterranee – recital musicale per voce e chitarre, basato sull'intreccio di racconti e canzoni popolari dell'area mediterranea e composizioni originali di Giovanni Seneca. Organizzato e promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Magione insieme all'Associazione culturale pro Monte del Lago, con il sostegno del GAL Trasimeno-Orvietano e la collaborazione di: Festival del Medioevo di Gubbio, Festival della Scienza e della Filosofia di Foligno, Istituto per la Storia dell'Umbria contemporanea, Green music Festival di Maurizio Mastrini e Associazione Unita, il Festival delle Corrispondenze si svolge, come da tradizione, nello splendido scenario naturale del borgo di Monte del Lago affacciato sul Trasimeno, con la Villa Aganoor, appartenuta alla celebre poetessa, quale location principale, insieme alle vie e alle piazze del paese.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero e si svolgeranno nel pieno rispetto delle vigenti normative anticovid.